



Esente da bollo ai sensi
dell'art.16 del D.P.R.
n. 26/10-72, n. 632



AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

(C.F. 90048270731)

N° 15 del Registro Concessioni – Anno 2015

N° 609 del Repertorio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELL'AUTORITA' PORTUALE

Vista l'istanza n. 127152 in data 01.09.2014 con la quale il Comune di Taranto ha chiesto alla Capitaneria di Porto di Taranto la consegna, ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav., dell'area di mq. 3.300 per il mantenimento del viadotto attraversante la zona portuale e raccordante le strade statali nn. 7 e 106 con il Ponte di Porta Napoli. Ciò per l'esercizio di proprie attività istituzionali connesse alla circolazione stradale ed al mantenimento *“di opera pubblica inamovibile a servizio della viabilità comunale”* (altri usi pubblici diversi da quelli marittimi);

Vista la licenza di concessione n. 20/14 afferente il periodo 01.01.2013-31.12.2014;

Visto il foglio n. 8768/Leg/dem/amm dell'11.06.2015 con il quale l'Autorità Portuale ha comunicato gli adempimenti necessari per il rilascio di un titolo concessorio provvisorio medio tempore, dall'1.01.2015 per il periodo di tempo strettamente necessario alla conclusione dell'iter amministrativo finalizzato alla consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav., dell'area di che trattasi alla Civica Amministrazione. Ciò nella considerazione che il compendio di che trattasi sia rimasto nella disponibilità del Comune per





l'esercizio delle attività istituzionali precitate;

Visti i fogli n. 118208 in data 23.07.2015 e s.n. del 05.11.2015 con i quali il Comune - Direzione Patrimonio, Servizio Demanio - ha fatto pervenire la documentazione chiesta per il rilascio del presente provvedimento provvisorio;

Considerato che per il rilascio del presente provvedimento non è stata posta in essere la pubblicazione della domanda ex art. 18 Reg.Cod.Nav. trattandosi di titolo provvisorio rilasciato medio tempore, per il periodo di tempo - parte del quale già decorso - strettamente necessario alla conclusione dell'iter amministrativo finalizzato alla consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav., dell'area di che trattasi alla Civica Amministrazione. Ciò per l'esercizio di proprie attività istituzionali connesse alla circolazione stradale ed al mantenimento "*di opera pubblica inamovibile a servizio della viabilità comunale*" (altri usi pubblici diversi da quelli marittimi);

Visti gli atti d'ufficio tutti;

Sentito il Segretario Generale ex art. 10, comma 4, lett. c), della legge n. 84/94 e s.m.i.;

Letti ed applicati:

- gli artt. 8, co. 3, lett. h), della legge n.84/94 e s.m.i. e 36 Cod. Nav.;
- l'art. 6 del D.M. 19/07/1989;
- la legge 494/93 di conversione, con modificazioni, del D.L. 400/1993;
- il Decreto n. 238 in data 10.07.2015 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;



CONCEDE

al Comune di Taranto, (C.F. 80008750731), nella persona del Dirigente protempore della Direzione Patrimonio del Comune di Taranto, di mantenere la disponibilità di una area demaniale marittima di mq. 3.300 – situata nel Comune di Taranto in località Porto Mercantile – per il mantenimento del viadotto attraversante la zona portuale e raccordante le strade statali nn. 7 e 106 con il Ponte di Porta Napoli. Ciò con l'obbligo di corrispondere all'Autorità Portuale di Taranto, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione provvisoria, il canone complessivo di € 5.166,82 provvisorio e salvo conguaglio.

Il concessionario ha già corrisposto il canone di euro € 2.583,41 provvisorio e salvo conguaglio, relativamente al periodo 01.01.2015-31.12.2015, come da versamento effettuato presso la Banca Popolare Pugliese.

Il presente titolo concessorio provvisorio viene rilasciato, unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, medio tempore dal 01.01.2015 al 31.12.2016 e, comunque, per il periodo di tempo strettamente necessario alla conclusione dell'iter amministrativo finalizzato alla consegna ex artt. 34 Cod. Nav. e 36 Reg. Cod. Nav.. dell'area di che trattasi alla Civica Amministrazione. La scadenza potrà essere, pertanto, anche anticipata rispetto al 31.12.2016 con riferimento agli esiti del cennato procedimento amministrativo.

La cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav., a garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con la presente licenza di concessione, è stata prestata - con polizza di assicurazione n. N989/00A0540333, emessa in data 02.10.2015 (pervenuta in data 05.11.2015) dell'importo di € 5.000,00 - dalla Groupama



Assicurazioni Spa, per ogni effetto legale e con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ex art. 1944 del C.C., a mezzo dei suoi Legali Rappresentanti, autorizzati ad impegnare la suddetta Società.

La predetta fideiussione sarà valida fino a che l'Autorità Portuale non rilascerà dichiarazione che liberi la Groupama Assicurazioni Spa, da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Si rilascia il presente titolo provvisorio subordinato alle condizioni che seguono.

L'Amministrazione avrà sempre facoltà di:

- revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi, o risarcimenti di sorta;
- dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nei casi previsti dagli articoli 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti, o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di riconsegnare l'area demaniale marittima nel pristino stato all'Autorità Portuale, sulla semplice intimazione scritta dalla predetta Autorità che sarà notificata all'interessato in via amministrativa, per mezzo di agente dipendente dalla locale Autorità Portuale. In caso di



irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione dell'ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'Albo della sede dell'Autorità Portuale.

Il concessionario:

a) sarà direttamente responsabile verso l'Autorità Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso i terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione;

b) non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso, quanto forma oggetto della presente concessione, né infine indurre alcuna servitù sulle aree attigue a quella concessa, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate;

c) dovrà corrispondere l'indennizzo risarcitorio previsto dall'art. 8 del D.L. 5 ottobre 1993, n. 400, convertito nella legge 4 dicembre 1993, n. 494 e s.m.i.. in caso di occupazioni sine titolo ovvero difformi da quanto previsto dal titolo concessorio.

La presente concessione è, inoltre, subordinata, oltre che alla disciplina doganale e di pubblica sicurezza, alle seguenti altre condizioni speciali:

1. nei casi di scadenza, decadenza o revoca della concessione le opere abusive di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, fermo restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;





2. la cauzione sarà restituita, al termine della presente concessione, sempre che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi derivanti dalla stessa. Qualora l'Autorità Portuale dovesse per qualsiasi motivo prelevare somme dalla cauzione versata, il concessionario presta, sin d'ora, il suo incondizionato consenso affinché tale prelievo possa essere effettuato senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria. Il concessionario assume, inoltre, formale e tassativo impegno di reintegrare la cauzione nell'originario ammontare entro gg. 30 (trenta) dalla notifica della Autorità Portuale. Inoltre, nel caso di aggiornamento della misura del canone, detta cauzione dovrà essere integrata in modo che non risulti inferiore a due annualità del canone medesimo, ex art. 17 Reg. Cod. Nav., ultimo cpv.

Il concessionario si obbliga, altresì

3. a corrispondere le singole rate anticipatamente rispetto alla annualità di riferimento. Ciò nel termine e secondo le modalità stabilite dall'Autorità Portuale. Decorso inutilmente tale termine:

3.1 saranno dovuti – dal giorno della mora fino al soddisfo – gli interessi legali il cui saggio è determinato dal Ministero delle Economia e delle Finanze;

3.2 l'Autorità Portuale procederà, dandone conoscenza al concessionario, alla escussione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav. per l'importo del canone maggiorato degli interessi maturati;

3.3 nel caso in cui l'importo della cauzione non sia sufficiente a soddisfare l'intero credito dell'Autorità Portuale o vi sia





impossibilità a procedere alla sua escussione, l'Autorità procederà, ai sensi del R.D. 14.4.1910 n° 639, a notifica, nei confronti del concessionario, di atto ingiuntivo a provvedere, entro trenta giorni dalla data di notifica, al pagamento degli importi di canone inavaso, comprensivo degli interessi di mora per ritardato pagamento e delle ulteriori spese. A scadenza del termine dei 30 giorni indicato nell'atto ingiuntivo, verranno attivate le procedure esecutive di cui al R.D. 639/1910 sopra citato;



4. a provvedere al conguaglio del canone provvisorio nella misura che sarà stabilita ai sensi della Legge 494/93 e s.m.i. A ciò si impegna ad adempiere anche se il provvedimento interverrà a concessione scaduta e non più rinnovata;

a sollevare formalmente l'Autorità Portuale e le altre Amministrazioni dello Stato, interessate al pubblico demanio marittimo, da qualsiasi intervento, di qualsiasi natura e genere, presente o futuro, sia in merito alle opere costruite, sia per gli eventuali danni che le opere stesse dovessero arrecare, direttamente o indirettamente, a terzi in genere o a subire per effetto dell'azione diretta del mare o di altre cause contingenti, assumendosi gli oneri e le responsabilità relative;



6. a sollevare in maniera assoluta l'Autorità concedente da qualunque molesta azione giuridica o danno che potrebbero ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza della occupazione di che trattasi;

7. ad evitare qualsiasi forma di inquinamento del pubblico demanio marittimo e del mare territoriale;



- | | | | |
|---|-----|---|--|
| | 8. | a mantenere pulita e sgombera da rifiuti e immondizie di ogni genere l'area demaniale marittima in concessione; | |
| ★ | 9. | ad operare nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di sicurezza, igiene del lavoro Portuale e dell'ambiente circostante. Ciò con la piena osservanza delle prescrizioni dettate dalle competenti Amministrazioni ponendo in essere ogni particolare forma di tutela/misure operative di salvaguardia ambientale, di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro che risultino necessarie in relazione alle prescrizioni delle Amministrazioni medesime; | |
| | 10. | ad adottare tutte le più efficaci e necessarie misure volte a prevenire il degrado dell'ambiente e/o situazioni di compromissione ambientale, in relazione all'esercizio delle attività in loco; | |
| ★ | 11. | a provvedere, a sua cura e spese, per l'intero periodo di utilizzazione dei beni oggetto della presente concessione, all'onere della perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i beni oggetto di occupazione ed uso, in modo da assicurare in qualsiasi momento il regolare esercizio degli stessi sotto ogni profilo (di sicurezza, antinfortunistica, antinquinamento, salvaguardia dell'ambiente, etc.), assumendo le relative responsabilità, seguendo anche le prescrizioni dell'Autorità Portuale e di altri Enti/Amministrazioni che abbiano competenza in materia. Ciò con manleva delle Amministrazioni medesime. | |
| | 12. | ad osservare tutte le norme generali e speciali inserite nella presente licenza di concessione e tutte le disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione, nonché tutte | |



le altre norme di legge previste in materia di concessioni demaniali marittime, anche se qui non espressamente richiamate, con particolare riguardo a quelle in materia di organizzazione, sicurezza e salute nei cantieri temporanei o mobili nonché a quelle in materia di antinfortunistica, antinquinamento e salvaguardia dell'ambiente;

13. a provvedere, a sua cura e spese, alla registrazione della presente licenza presso l'Agenzia delle Entrate di Taranto ed a restituire tempestivamente all'Autorità Portuale l'"originale" debitamente registrato.

La presente concessione regolarizza unicamente l'utilizzazione dell'area demaniale marittima, oggetto della concessione, con riferimento allo scopo suindicato e rimane, comunque, subordinata all'obbligo da parte del concessionario di munirsi, direttamente e preventivamente, di tutti i pareri/autorizzazioni/concessioni e/o permessi all'uopo necessari di competenza di altre Amministrazioni/Enti e di ogni altro nulla osta/atto autorizzativi ovvero altro equivalente atto amministrativo, ove del caso occorrenti per l'esercizio della concessione, osservando le relative prescrizioni; cosicché la presente licenza è *ipso jure* priva di efficacia in mancanza di tutti gli altri occorrenti pareri/autorizzazioni/concessioni/permessi/nulla osta/etc. da rilasciarsi da parte di tutte le altre competenti Amministrazioni.

Essa viene sottoscritta in segno della più ampia e completa accettazione delle condizioni e degli obblighi contenuti nella presente licenza, dall'arch. Cosimo NETTI nella qualità di Dirigente protempore della Direzione patrimonio del



Comune di Taranto (C.F. 80008750731), il quale dichiara di eleggere il proprio domicilio presso il Comune stesso.

Taranto, li 10/11/2015

Autorità Portuale di Taranto

Il Concessionario

Il Commissario Straordinario

Comune di Taranto

Prof. Avv. Sergio PRETE

Arch. Cosimo NETTI

II R.P.C.T.



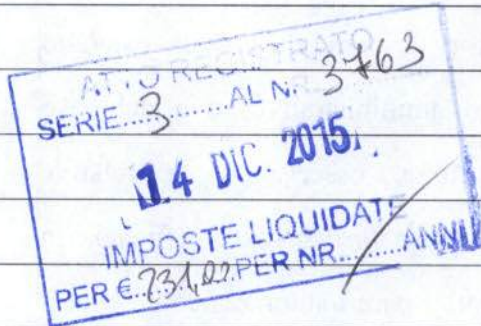
IL DIRIGENTE
Arch. Cosimo NETTI

Avv. Claudio SCAPPARONE

VISTO

Il Segretario Generale

Dott. Francesco Benincasa



L'ADDETTO
Giuseppe PERRETTA
Firma su delega del Direttore Provinciale
Adolfo DEL GIACCO